

01. PACE A VOI (Gv 20,19-29)

Sol *Do*
La sera di quel giorno,
Re *Mi-*
il primo dopo il sabato,
La- *Mi-* *Re*
dov'erano i discepoli riuniti,
Sol *Do*
si presentò il Signore
Re *Mi-*
risorto in mezzo a loro,
La- *Do* *La-* *Re* *Do*
dov'erano i discepoli, dov'erano i discepoli riuniti.

Re *Sol* *Re*
E disse: Pace a voi. E disse: Pace a voi.
La- *Mi-*
Detto questo mostrò le mani ed il costato.
Re *Sol* *Re*
E disse: Pace a voi. E disse: Pace a voi.
La- *Sol 4 Re*
Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi.

In quello stesso luogo
le porte erano chiuse
a causa dei discepoli impauriti.
Ma grande fu la gioia
vedendo il Signore
da parte dei discepoli, da parte dei discepoli impauriti.

E alitò su loro
lo Spirito Paraclito
per farli testimoni del perdono.
“A chi perdonerete
perdonerò a loro,
per farvi testimoni, per farvi testimoni del perdono”.

E all'ottavo giorno,
il primo dopo il sabato,
di nuovo fu il Signore in mezzo a loro.
“Guardate le mie mani,
toccate il mio costato,
beati quanti invece, beati quanti invece crederanno”.

02. SINITE PARVULOS

(Mc 10,14; Pr 9,4-5; Mt 11,28-30; 1Cor 14,20)

Mi- *Do7+* *Re9* *Mi-*
Sinite parvulos venire ad me et ne prohibueritis eos
Sinite parvulos venire ad me, talium enim est regnum Dei.

Mi- *Do7+* *Re9* *Mi-*
Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito,
Do7+ *Re9* *Mi-*
perché a chi è come loro apparterrà il regno dei cieli.

Sol *La-*
È la Sapienza che ha mandato a proclamare:
Do *Si7* *Mi-* *Re*
Chi è inesperto venga presto ad ascoltare;
Sol *La-*
chi è senza istruzione venga ad imparare,
Do *Re* *Mi-*
abbandoni la stoltezza e vivrà.

Venite a me voi tutti oppressi e affaticati
e prendete il mio giogo su di voi.
Imparate da me umile di cuore,
chi fa questo il riposo troverà.

Non siate dei bambini in quanto a intelligenza,
siate piccoli solo nel fare il male.
Ma diventate adulti saggi nel pensare,
chi è ingenuo innocente non sarà.

03. TI BASTA LA MIA GRAZIA (2Cor 12)

La *Mi*
Ti basta la mia grazia, perché la mia potenza
Si- *Fad- Mi (Dod)*
si manifesta pienamente nella debolezza (2)

Fad- *Re*
Perché io non montassi in superbia,
La *Mi*
per la grandezza delle mie rivelazioni,
Fad- *Re*
mi fu posta una spina nella carne,
La *Mi*
di Satana un messaggero per colpirmi.

Allora ho pregato il Signore,
tre volte ho chiesto che da me l'allontanasse.
Ma Lui mi ha detto: Basta la mia grazia,
la mia potenza è forte nella debolezza.

Perciò io mi compiaccio delle angosce,
dei miei oltraggi e delle mie persecuzioni,
delle afflizioni subite per Cristo:
quando son debole è allora che son forte.

Per questo non mi vanterò di nulla,
se non di ogni volta che mi trovo debole,
perché dimori in me la sua potenza,
di Cristo che mostra in noi la sua forza.

04. CHI È COME TE SIGNORE? (Sal 35,10; Lc 1,46-55)

Mi
Chi è come te Signore,
Re *Mi*
che liberi il debole dal più forte,

che salvi chi è misero
Re *Mi*
e il povero dal predatore?

Fad- *La* *Mi*
L'anima mia magnifica il Signore,
Fad- *Re* *La* *Si*
ed il mio spirito esulta in Dio mio salvatore.
Fad- *La* *Mi*
Perché ha guardato l'umiltà della sua serva,
Fad- *Re* *La* *Si*
per tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e santo è il suo nome, e santo è il suo nome.
La sua grazia è su quanti lo temono,
ha confuso i superbi nei loro pensieri.

Con la potenza del suo braccio il Signore
ha rovesciato i potenti, ha innalzato gli umili,
ha ricolmato di beni gli affamati,
mentre i ricchi ha rimandato indietro a mani vuote.

Ha soccorso Israele suo servo,
ricordandosi così della sua misericordia;
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e ai suoi figli per tutti i secoli.

05. IL SIGNORE CORREGGE CHI AMA (Dt 8,2-5; Eb 12,5-11)

Mi-

Ricordati di tutto il cammino

Si7

Mi-

in cui ti ha condotto il Signore tuo Dio;

per quarant'anni ti ha portato nel deserto,

Si7

Mi-

ti ha messo alla prova e ti ha umiliato,

Fa

Mi-

perché sapessi quel che c'è nel tuo cuore,

Fa

Mi-

se i suoi comandi avresti osservato.

La-

Mi-

Perché il Signore corregge chi ama,

Si7

Mi-

come un padre il figlio diletto. (2)

Dopo che ti ha fatto provare la fame
ti ha nutrito con la manna dal cielo,
perché imparassi che non solo di pane
si vive, ma di ogni parola di Dio.
Comprendi dunque nel profondo del cuore
che come un padre ti ha corretto il Signore.

Non trascurare l'istruzione del Signore
e non disprezzare la sua esortazione.
Non venir meno quando Lui ti riprende,
non essere triste quando ti corregge.
Ci sarà un frutto di pace e salvezza
per coloro che son stati addestrati.

06. LA NOSTRA PATRIA (Fil 3,7-21)

Sol *Re Mi-*
La nostra patria è nei cieli,
Do *Sol Re*
e di là aspettiamo Cristo,
La- *Do* *Re Mi-*
il quale trasformerà il nostro corpo
La- *Si7*
per conformarlo al suo glorioso.

Mi- *Do*
Quanto per me era un guadagno
La- *Si7*
l'ho reputato una perdita,
Mi- *Do*
perché io potessi conseguire
La- *Re*
la conoscenza del Signore.

E la potenza della risurrezione,
la comunione al suo patire,
conformando me stesso alla sua morte,
per ottenere di rivivere.

Dimentico le cose del passato
e al futuro son proteso,
perseguo la meta che ho di fronte,
il premio che ci attende in cielo.

Abbiamo la nostra patria in cielo,
da dove aspettiamo Cristo.
Trasformerà il nostro umile corpo
per conformarlo al suo glorioso.

07. DI TE HA DETTO IL MIO CUORE (Sal 27)

Mi-

Si

Di te ha detto il mio cuore:

Mi-

Cercate il suo volto.

Si

Il tuo volto io cerco,

Re

Si

Signore, non nascondermi il tuo volto.

Mi-

La-

Una cosa ho chiesto al Signore,

Re

Sol

questa sola cerco,

Mi-

La-

abitare nella casa del Signore

Si

Mi-

per tutta la mia vita.

Mi nasconderà nella sua casa
nel giorno della sventura.
Mi farà abitare nella sua tenda,
mi solleverà sulla roccia.

E ora rialzerò la mia testa
contro i miei nemici.
Offrirò sacrifici di esultanza
e canterò al Signore.

Sei tu il mio aiuto non lasciarmi,
Dio della mia salvezza.
Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami Signore la tua via,
guidami sul retto cammino,
non lasciarmi in balia dei miei nemici
che spirano violenza.

Contemplerò la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore sii forte,
spera nel Signore.

08. IL SIGNORE E' VICINO (Sal 34)

La
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,
Re *Mi*
egli salva gli spiriti affranti.

La
Quando il povero grida il Signore lo ascolta,
Re *Mi*
lo libera dalle sue angosce.

Fa#- *Re*
Celebrate con me il Signore,
La *Mi*
esaltiamo insieme il suo nome.
Fa#- *Re*
Ho invocato il Signore e ha risposto,
La *Mi*
dal timore mi ha liberato.

Quanti guardano a lui gioiranno,
non avranno tristezza nei volti.
Nel Signore essi hanno sperato,
non saranno confusi in eterno.

Se qualcuno in lui si rifugia
gusterà quant'è buono il Signore.
Il leone ruggisce ed ha fame,
ma i suoi santi non mancano in nulla.

Se c'è un uomo che brama la vita,
lungi giorni per gustare il bene,
lui trattenga la lingua dal male
e le labbra dal dire menzogne.

Sta lontano dal male e fa il bene,
e persegua il tuo piede la pace.
Sopra il giusto son gli occhi di Dio,
e gli orecchi al suo grido di aiuto.

09. DEUS CARITAS EST (1Cor 13)

Mi-7

Se anche io parlassi

Re

le lingue degli uomini e degli angeli,

La

e se ho il dono della profezia,

Mi-7

conosco i misteri della scienza.

Sol

E se avessi fede, così tanta

Re

da trasportare i monti,

La

ma la carità io non avessi

Mi-7

sarei un niente.

Sol

Do Re La-Mi-

Do

Mi-7

Deus caritas est, Deus caritas est, Deus caritas est.

La carità è paziente,
la carità è benevola con tutti,
non si insofferisce, non disprezza,
non cerca il suo interesse.

Copre ogni cosa, tutto crede,
tutto spera e sopporta,
non si rallegra della ingiustizia,
ma è lieta per la verità.

Quando ero bambino
da bambino io parlavo e ragionavo,
ma diventato adulto il bambino
ho abbandonato.

Scomparirà la scienza,
la profezia e il dono delle lingue.
Deve passare ciò che è imperfetto,
la carità mai finirà.

10. SEI TU SIGNORE LA MIA SPERANZA (Sal 71)

Sol Re Mi- Si-

In te Signore io mi rifugio,

Da Sol Re

non sia confuso in eterno.

Sol Re Mi- Si-

Tu che sei giusto vieni in mio aiuto,

Da Sol Re

porgimi ascolto e salvami.

La- Sol Re La- Sol Re

Non sia confuso in eterno, porgimi ascolto e salvami.

Sol Da Mi-

Sei tu Signore la mia speranza,

La- Da Re

la mia fiducia dalla giovinezza.

Sol Da Mi-

Su te mi appoggiai fin dal grembo,

La- Da Re

dal seno di mia madre sei sostegno.

La- Da Re

Perché mi hai fatto come un prodigio,

La- Da Re

per sempre la mia lode a te.

Non rigettare il tuo fedele,

nel tempo della sua vecchiaia.

Quando si spengono le mie forze,

Signore non mi abbandonare.

Non rigettare il tuo fedele, Signore non mi abbandonare.

I miei nemici hanno pensato:

“Persino Dio lo ha abbandonato.

Contro di lui insorgeremo,

perché non ha chi lo liberi”.

Persino Dio lo ha abbandonato, perché non ha chi lo liberi.

Tu mi hai istruito fin da bambino,

ho proclamato i tuoi prodigi.

E ancora oggi nella vecchiaia

annunzierò la tua potenza.

Ho proclamato i tuoi prodigi, annunzierò la tua potenza.

